



Carissime Sorelle,

Oggi, 27 ottobre 2017, nella Comunità DM di Palermo, alle ore 05.00 (am), il Signore ha aperto l'ingresso all'eternità alla nostra sorella

**SR. M. CLEMENZA ROSA CARONIA ANCITTA
NATA L'01/ 01/ 1926 A CHIUSA SCLAFANI (PA).**

Rosa entra in Casa ad Alba (CN) il 25 giugno 1950, portando alla comunità il dono della sua giovinezza matura, di una profonda formazione cristiana e quel tipico profumo di zagara (*fior d'arancio*) dell'isola della Sicilia. Dopo il regolare noviziato emette la professione religiosa ad Alba il 25 marzo 1953 e la professione perpetua a Roma il 25 marzo 1958. Le caratteristiche che sono rilevate nel suo cammino formativo: *«ben disposta, compita, volenterosa, buona, lieta, aperta; può rendere molto sia nella vita religiosa come nell'apostolato»*, la qualificano adatta, fin da giovane professa, a camminare accanto alle aspiranti alla vita delle Pie Discepole a Roma, ad Alba e quindi a fianco delle novizie dal 1957 al 1958. Nel 1959 è sacrestana nella casa *San Paolo* ad Alba. Nel 1961 passerà a Catania dedicata alla pastorale vocazionale. Dopo un breve periodo romano, nel 1965 è nominata superiora nella comunità San Paolo di Bari e nel 1968 sarà per un anno ad Ariccia. Dal 1969 al 1979 è nella comunità di Santa Maria Maggiore, impegnata come segretaria dell'AISC (*Associazione Italiana di Musica Sacra*). Passa quindi alla Comunità della Centrale telefonica (Vaticano) dove svolge il compito di superiora locale dal 1979 al 1982, data in cui le è chiesto di passare a Palermo per lo stesso ministero di coordinamento della Comunità. Temporaneamente a Cinisello Balsamo nel 1988, come centralinista e servizio di accoglienza, nel 1989 è trasferita a Roma RA sempre come portinaia, operosa in vari lavoretti apostolici.

Sr. M. Clemenza aveva particolarmente a cuore la vita spirituale. Era tra le prime a raggiungere la Chiesa al sorgere del giorno, per dare la priorità all'incontro con lo Sposo, davvero cercato e amato. L'adorazione notturna è stata per lei non un dovere ma un privilegio che non si è lasciata rubare fino a quando le forze glielo hanno consentito. Dedicava tempo per l'approfondimento continuo della parola del Fondatore e di scritti che illuminano la crescita in Cristo. Ne era sovente alla ricerca. In occasione del suo 25° di Professione religiosa riceve una lettera dal Vescovo Mons. Antonio Mistrorigo, Presidente dell'AISC, dove Sr. M. Clemenza prestava servizio: *«Rev. da Suor Clemenza, la felice circostanza del suo 25° di Professione Religiosa mi offre l'opportunità di esternarle i miei sentimenti di stima e gratitudine per quanto sta facendo per l'Associazione Italiana Santa Cecilia. Sono certa che lei considera come un vero apostolato il lavoro intenso, delicato e di responsabilità che sta svolgendo da 8 anni in favore della musica sacra...Le auguro tanta felicità nel ricordo del giubileo della sua Consacrazione a Dio e prego perché si mantenga sempre fedele...le auguriamo di continuare con lo stesso entusiasmo nell'opera intrapresa»* (Roma, 7 aprile 1978). Persona delicata, in ogni apostolato lascia il segno della sua responsabilità, disponibilità e generosità e un ricordo positivo della sua delicatezza e attenzione agli altri.

Nel 2006 passerà alla Comunità di Palermo come sorella anziana, dove si rende utile in vari servizi, fino a quando le forze glielo consentono. Il suo stato di salute non ebbe un percorso brillante. Portatrice di ernia discale lombare per alcuni anni presentò una sintomatologia dolorosa intensa e quasi continua. Sottoposta ad esportazione chirurgica della stessa ebbe esiti piuttosto invalidanti e importanti, che solo la sua costanza e tenacia nella riabilitazione ne diminuì l'intensità. Gli ultimi suoi anni furono poi caratterizzati da una perdita progressiva e costante della sua capacità cognitiva che la costrinse alla totale dipendenza dalle sorelle, piene di carità verso di lei. Ha avuto però sempre la presenza di spirito di accompagnare la preghiera che le sorelle facevano accanto a lei. Nel silenzio della notte, molto serena, confortata dai Sacramenti, ha raggiunto in punta di piedi le porte del cielo.

Affidiamo alla sua intercessione Sr. M. Provvidenza Raimondo, nuova superiora provinciale, che Sr. M. Clemenza accompagnò nelle vicende del suo ingresso in Congregazione, e tutto il nuovo governo, a cui tocca la sfida di accompagnare le comunità verso la realizzazione degli Orientamenti capitolari: VITA CHE FLUISCE E RINNOVA! Sr. M. Clemenza, il Divin Maestro che hai tanto amato e desiderato, ti accolga ora a celebrare la sua festa con Lui in Cielo! Riposa in pace e tieni uno sguardo d'amore sulla Congregazione tutta!

S. H. Paolo Mancini